

Il giorno **7 Dicembre 2018 alle ore 15:30** , previa convocazione, si e' riunita la Commissione per procedere all'insediamento e dare inizio ai lavori .

Sono presenti :

N.	Cognome	Nome	Matricola	PRESENTE	
				SI	NO
1	Albino	Gaetano	A11075	X	
2	Amato	Domenico	A9376		X
3	Ancona	Gianpaolo	A10946		X
4	Angione	Giovanni Antonio	A10866		X
5	Antonelli	Antonio	A9340		X
6	Apollonio	Ciro	A10623		X
7	Avena	Domenico	A6074		X
8	Balzano	Marco	A9341	X	
9	Boccuzzi	Giacomo	A10733		X
10	Brizzi	Luigi	A7048	X	
11	Calamo	Michele	A7490	X	
12	Calia	Fabrizio	A10951	X	
13	Cannarozzo	Giuseppe	B10339		X
14	Capezzuto	Pasquale	A3059	X	
15	Capone	Antonio	A8507		X
16	Carbonara	Fabio	B10260	X	
17	Cardano	Massimiliano	A8343		X
18	Carella	Michele	A6395		X
19	Carli	Raffaele	A6890		X
20	Carrieri	Michele	A8436		X
21	Castagna	Donato	A6504		X
22	Cataldi	Elisa	A6902		X
23	Cicinielli	Valeria	A5614		X
24	Continisisio	Filippo	B10198		X
25	Dachille	Giacomo	A7747		X
26	Dalessio	Vincenzo	A8762	X	
27	D'Ambrosio	Lucia	A5801		X
28	Dambrosio	Vincenzo	A3080		X
29	De Mastro	Nicola	A4943		X
30	Digiesi	Raffaele	A4138		X
31	Di Gioia	Maria Cristina	A7925		X
32	Di Rienzo	Claudio	A7136		X
33	Di Turi	Dario	A6892		X
34	Dongiovanni	Gianmarino	A7963		X
35	Esposito	Guido	A10016		X
36	Fallacara	Antonio	A6416		X
37	Ferrulli	Donato	A2728	X	
38	Fumai	Francesco Saverio	A6501		X
39	Furio	Chiara	A7020		X
40	Gatto	Marcello	A3965		X
41	Giagni	Gianluca	A6420		X
42	Giancaspro	Mariangela	A9075		X
43	Iacobellis	Marco	A8373		X

N.	Cognome	Nome	Matricola	PRESENTE	
				SI	NO
44	Infante	Riccardo	A1731	X	
45	Laforteza	Francesco	A7980	X	
46	Lomoro	Antonella	A6652		X
47	Madaro	Giulio	A7159		X
48	Marangi	Giuseppe	A7476		X
49	Marella	Filomena	A9199		X
50	Martino	Antonella	A10856		X
51	Mastrandrea	Gaetano	A2077		X
52	Mazza	Massimo	A7433		X
53	Morisco	Girolamo	A3104		X
54	Musaio Somma	Giorgio	A4717		X
55	Narracci	Anna	A11003		X
56	Narracci	Francesco	A8498		X
57	Pantarella	Antonio	A6326		X
58	Paparella	Luigi	A9750		X
59	Patruno	Antonio	A10035		X
60	Pellecchia	Nicola	A4539	X	
61	Perilli	Francesco	A3026		X
62	Perniola	Erasmus Angelo L.	A7366	X	
63	Petrelli	Domenico	A9493		X
64	Petrelli	Francesco	A8153	X	
65	Pinto	Francesco Cosma	A8712		X
66	Piscopo	Vito	A8194		X
67	Prencipe	Leonardo	A5885	X	
68	Ranaldo	Aldo	A9582		X
69	Rizzi	Marco	A6331		X
70	Rizzo	Carlo	A11070		X
71	Rotondo	Giuseppe	A7579		X
72	Russo	Pietro	A8928		X
73	Salvemini	Michele	A6579		X
74	Sapienza	Ferdinando	A5293	X	
75	Sblendorio	Geo	A4046		X
76	Scalera	Vito Francesco	A9972		X
77	Scelsi	Domenico	A3728		X
78	Serrati	Fernando	A4729		X
79	Silvestri	Carla	A11007		X
80	Silvestri	Vito	B10404		X
81	Stea	Carlo	B10385		X
82	Suriano	Saverio	A4809		X
83	Tamborra	Michele	A10690		X
84	Tarantino	Nicola	A8546	X	
85	Tullo	Piervito	A5630	X	
86	Valente	Luigi Mauro	A4823	X	
87	Vecchio	Giovanni Antonio	A10591		X
88	Verniani	Corrado	A5895	X	
89	Zaccaria	Domenico	A8632		X

1. Il referente della Sottocommissione Fonti Rinnovabili, Ing Marco Balzano illustra ai presenti quanto discusso nella relativa riunione di insediamento della Sottocommissione.

Il coordinatore ing. CAPEZZUTO Pasquale chiede alla Sottocommissione Fonti Rinnovabili di :

- approfondire il tema della promozione delle FER formulando possibili linee guida finalizzate all'incentivazione dell'integrazione del fotovoltaico negli edifici principalmente orientate a superare il concetto di integrazione architettonica. Questo concetto infatti oltre a penalizzare tecnicamente i rendimenti dei sistemi fotovoltaici ne pregiudica la sicurezza antincendio a causa dallo scarso grado di ventilazione garantito.
- Approfondire il tema del revamping

2. Il coordinatore ing. CAPEZZUTO Pasquale illustra ai componenti lo stato di avanzamento del PEAR PUGLIA evidenziando come negli Allegati 2 e 3 tra i soggetti competenti a partecipare alla consultazione preliminare è menzionato anche l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari.

Viene fatto osservare che il suddetto Ordine, alla data della presente riunione, non ha ricevuto nessun invito di convocazione e pertanto si esortano i Componenti della Commissione a formulare delle proposte di integrazione al documento da sottoporre al Consiglio in occasione della partecipazione alla Consultazione prevista per gennaio 2019.

Viene altresì fatto osservare che allo stato attuale non è stato predisposto nessun Ufficio Regionale specifico con cui interloquire.

3. La Commissione ritiene che si debba inviare agli uffici regionali un documento contenente le osservazioni alla bozza del PEAR e le proposte dell'Ordine .

A tal fine il Coordinatore propone alla Commissione le linee di lavoro di seguito elencate:

*1) governance del Piano : ufficio di Piano , condivisione degli obiettivi art. 3 comma 2 D Lgs 102/2014 , monitoraggio dei risultati, piattaforma dati da urban control center comunali*

*2) governance comunale, uffici energia, Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima, nomine energy managers e EGE , condizionalità per i finanziamenti formazione pag 77*

*3) efficienza energetica in edilizia e invarianza energetica : nuove costruzioni nZEB, riqualificazione patrimonio secondo il principio dell'invarianza energetica p 76*

*4) promozione smart city (pag 65 , pag 78) , smart energy , autoconsumo , FER , distretti energetici , accumulo pag 66-67*

*5) passive house pag 77*

*6) promozione efficienza energetica nel settore privato e pubblico, PPP, EPC, normazione del FTT*

*7) promozione FER , linee guida*

8) *promozione innovazione , start up*

9) *Mobilita' elettrica*

10) *scenari di riferimento e azioni*

11) *finanziamenti pag 18, incentivazioni legislative*

Si osserva:

a) si rende necessaria l' introduzione nel PEAR degli obiettivi art. 3 comma 2 D Lgs 102/2014 affinché la Regione Puglia possa contribuire al raggiungimento degli obiettivi del piano energetico Nazionale con la collaborazione dei Comuni .

Si rileva come manchi la strutturazione della governance del Piano e per far cio' si ritiene che si debba prevedere un apposito ufficio di piano regionale con la piena collaborazione tra l'ufficio e i Comuni al fine del trasferimento dei dati energetici per la baseline di riferimento e del monitoraggio del Piano.

Si ritiene necessario creare una piattaforma di raccolta dati che a partire dai singoli Comuni che hanno aderito al patto dei Sindaci possa convergere in una struttura centralizzata sicchè si possa monitorare in itinere il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, valutare gli scostamenti ed attuare le necessarie azioni correttive.

Al fine di consentire il trasferimento delle informazioni dalla base ( Governance Comunale) al vertice (Governance Regionale) viene sottolineata la necessità che i singoli Comuni si dotino di:

A) Uffici Energia

B) Figure specialistiche opportunamente formate nel ruolo di Energy Managers ed EGE

Come azione di controllo di tali previsioni in capo ai Comuni , vista la larga inadempienza finora mostrata verso l'applicazione delle norme in materia di efficienza energetica si propone di condizionare i finanziamenti regionali in materia di efficienza energetica solo ai Comuni dotati delle precedenti figure professionali il tutto a garanzia della corretta trasmissione dei dati alla governance regionale del Piano .

b) Viene evidenziato come il PEAR Regionale sia lacunoso nella sostanza operativa in quanto si limita unicamente all'elencazione di obiettivi e non degli strumenti operativi e delle azioni .

in particolare la Commissione propone di applicare il principio della invarianza energetica con la compensazione energetica nell'Edilizia tra la nuova costruzione NZEB e la ristrutturazione del patrimonio esistente. Si richiede si prendere spunto di best practice da quanto già sperimentato dal 2007 nel Comune di Bologna.

c) Si rileva che in merito sul tema delle SMART CITIES il Piano Regionale è molto lacunoso in quanto vengono affrontate solo le tecnologie smart a livello di singolo edificio ma non si parla della governance e delle infrastrutture per realizzare nella realtà dei fatti la Smart City.

Sul tema della smart energy la Commissione evidenzia la necessità di stimolare:

- politiche di autoconsumo a livello di edificio o di distretto energetico ad esempio promuovendo l'accumulo da fotovoltaico

d) Si rileva nel PEAR il richiamo al concetto della Passive house, strategia costruttiva che richiede opportune e più approfondite analisi in riferimento alle condizioni climatiche della nostra regione.

e) Si richiama la necessità di integrare il PEAR con la promozione di strumenti legislativi che consentano l'Energy Performance Contracting tra pubblico e privato alla stregua di quanto già esistente tra soggetti privati.

f) Si rileva che in merito alle Start up ed al concetto dell'Innovazione Tecnologica, il Piano Regionale non svisceri le necessarie azioni di promozione con la dovuta formulazione delle azioni concrete finalizzate alla loro attuazione.

g) Si rileva la totale assenza di strategie di promozione della Mobilità elettrica a livello pubblico.

h) Al fine di realizzare quanto indicato al punto a) si evidenzia come il PEAR non fotografi la situazione aggiornata al 2018 essendo i dati presi a riferimento aggiornati al 2015. Per tale motivo viene richiesto il loro aggiornamento di modo da poter definire in modo inequivocabile gli obiettivi da perseguire e gli opportuni scenari di riferimento.

i) Si rileva che il PEAR regionale non definisce gli strumenti finanziari necessari al raggiungimento degli obiettivi ed allo stesso modo non evidenzia le condizioni tecniche da rispettare per accedere agli stessi. Inoltre non si evince alcuna stabilizzazione temporale degli stessi in grado di stimolare le conseguenti azioni imprenditoriali.

Al fine di predisporre un documento da presentare al Consiglio per il successivo inoltrare agli uffici regionali il Coordinatore invita tutti i componenti ad inviargli le osservazioni allo schema di lavoro proposto per la formulazione del documento da proporre in Consiglio.

In particolare per il punto "7) promozione FER, linee guida" si incarica il sottogruppo Fonti rinnovabili della predisposizione delle osservazioni e proposte.

3.0 Per quanto attiene le iniziative per la promozione della figura del progettista illuminotecnico il Coordinatore fa presente la necessità che si attivino e a tal fine la Commissione propone al Consiglio e alla Commissione formazione ed aggiornamento l'organizzazione del corso abilitante previsto dalla legge 15/2005 e al Consiglio iniziative per la modifica della legge e del regolamento attuativo e per ottenere la piena attuazione della stessa.

La Commissione adotta le decisioni prese all'unanimità.

La convocazione della prossima seduta sarà comunicata dalla Segreteria via e-mail a tutti gli iscritti della Commissione.

Ad ogni componente si ricorda l'importanza di essere presenti alle sedute della Commissione poiché il contributo di ognuno è di vitale importanza per il conseguimento dei risultati proposti oltre ad essere un'utile occasione per lo scambio di opinioni, allo stimolo per l'approfondimento ed al confronto professionale tra colleghi.

Si stabilisce che il Segretario verbalizzante invii il presente verbale a tutti i componenti per l'approvazione nella seduta successiva e invio dello stesso da parte del Coordinatore al Presidente del Consiglio con richiesta di pubblicazione sul sito nella apposita sezione.

Alle ore 18.30 terminano i lavori della Commissione.

**Il Segretario verbalizzante**

f.to Ing. LAFORTEZZA Francesco

**Il Consigliere Coordinatore**

f.to Ing. CAPEZZUTO Pasquale